



LOGISTICA: SINDACATI, PRESENTATE PROPOSTE AL MISE PER LEGALITA' E REGOLE NEGLI APPALTI

Roma, 29 novembre 2017 - "Oggi abbiamo presentato al Ministero un pacchetto organico di proposte utili ad interrompere i meccanismi distorti perpetrati nel settore, attraverso la pratica degli appalti ormai completamente fuori il controllo degli stessi committenti". E' quanto affermano Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti a seguito dell'incontro di questa mattina al Ministero dello Sviluppo Economico per approfondire le proposte unitarie delle Organizzazioni Sindacali nell'ambito dei lavori del "tavolo sulla logistica" avviato il 19 ottobre scorso, spiegando che "l'obiettivo è di giungere ad un Protocollo di linee guida condivise sul modello organizzativo del settore".

"La logistica ed il trasporto merci, in forte crescita in Italia - sottolineano le organizzazioni sindacali confederali dei trasporti - hanno estrema necessità di essere tutelati con forti impegni istituzionali per la legalità e per il rispetto di regole trasparenti uguali per tutti. Solo così questo settore strategico per il Paese potrà essere un reale volano per lo sviluppo economico e per la buona occupazione nel rispetto dei contratti e dei diritti dei lavoratori.

"La definizione di una tabella ministeriale sul costo del lavoro relativo al Contratto nazionale Logistica, Trasporto merci e Spedizione - proseguono Filt, Fit e Uiltrasporti - un patto di solidarietà tra imprese per un agire comune in occasione di blocchi fuori dalle norme vigenti e l'introduzione dell'inversione contabile, attribuendo al committente il compito di versare l'Iva della ditta appaltata, sono i punti qualificanti esposti oggi al Mise. Ora il confronto, con l'impegno di una nuova convocazione entro fine dicembre - auspicano infine le tre organizzazioni sindacali di categoria - deve proseguire con le parti datoriali ed anche con il coinvolgimento delle centrali cooperative, per giungere alla normalizzazione degli appalti ed a regole comuni di trasparenza con il diretto intervento di tutti i ministeri competenti, Mise e dei ministeri dell'Interno, del Lavoro e dei Trasporti".